Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220: modalità e termini di presentazione delle richieste relative alle annualità 2022 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2021), 2023 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2022), 2024 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2023) e 2025 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2024).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633 recante *"Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni, recante *"Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"* e, in particolare, gli articoli 23, 24 e 25 che disciplinano la concessione di contributi automatici per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive e le relative modalità di erogazione;

VISTO, in particolare, l'articolo 23, comma 1, della legge n. 220 del 2016, che prevede che il Ministero della cultura, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, concede contributi automatici alle imprese cinematografiche e audiovisive al fine di concorrere, nei limiti massimi d'intensità d'aiuto previsti dalle disposizioni dell'Unione europea e secondo le ulteriori specifiche contenute nel decreto di cui all'articolo 25 della medesima legge, allo sviluppo, alla produzione e distribuzione in Italia e all'estero di nuove opere cinematografiche e audiovisive di nazionalità italiana;

VISTO il comma 2 del medesimo articolo 23 che prevede che l'importo complessivo dei contributi automatici spettante a ciascuna impresa è determinato sulla base di parametri oggettivi, relativi alle opere cinematografiche e audiovisive precedentemente prodotte ovvero distribuite dalla medesima impresa, individuati dall'articolo 24 della medesima legge;

VISTO l'articolo 24, comma 1, della legge n. 220 del 2016, che prevede che, al fine della erogazione dei contributi automatici, ciascuna impresa cinematografica e audiovisiva richiede l'apertura di una

posizione contabile presso il Ministero, nella quale possono essere riconosciuti, nei limiti delle risorse a tal fine disponibili, gli importi che maturano ai sensi degli ulteriori commi dello stesso articolo 24, da utilizzare per le finalità previste dall'articolo 23;

VISTO l'articolo 24, comma 2, della legge n. 220 del 2016, che prevede che a ciascuna impresa cinematografica e audiovisiva sono riconosciuti importi calcolati in base ai risultati economici, culturali e artistici e di diffusione presso il pubblico nazionale e internazionale, ottenuti da opere cinematografiche e audiovisive da essa prodotte ovvero distribuite in Italia e all'estero, secondo le modalità previste nell'articolo 24, comma 2, della legge n. 220 del 2016 e secondo le ulteriori disposizioni contenute nel decreto di cui all'articolo 25 della legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, e successive modificazioni, recante il "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici"* e successive modificazioni, d'ora in avanti: *"TUSMAR"*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato"*;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, rubricato *"Registro nazionale degli aiuti di Stato"*, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici e privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti inviino le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2011, n. 57;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione, del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e, in particolare, gli articoli 4 e 54 (di seguito: GBER);

VISTA la comunicazione della Commissione europea del 15 novembre 2013 (2013/C 332/01) sugli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito: GDPR);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2017 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive"*;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 344 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni applicative in materia di deposito delle opere audiovisive ammesse ai benefici di legge, di cui all'articolo 7 della legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché in materia di costituzione della rete nazionale delle cineteche"*;

VISTO il decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 203 e successive modificazioni, recante *"Riforma delle diposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'articolo 33 della legge 14 novembre 2016, n. 220"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2018 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni applicative per l'attivazione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, rep. 270, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura"*;

VISTA la Convenzione tra il Ministero della cultura - Direzione generale Cinema e audiovisivo e Cinecittà S.p.A., rep. 2 del 19 aprile 2024 approvata con decreto direttoriale rep. 1625 del 19 aprile 2024, con la quale sono state disciplinate le modalità di gestione delle attività di supporto tecnico-operativo alla Direzione generale Cinema e audiovisivo;

VISTO l'articolo 2, comma 5, del decreto interministeriale 10 luglio 2024, n. 225, e successive modificazioni, recante *"Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2026, n.220"*, con riguardo ai requisiti di eleggibilità culturale ai sensi dell'art. 13 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 14 luglio 2017, rep. 303 e successive modificazioni, recante "*Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive*";

VISTO il decreto del Ministro della cultura 22 gennaio 2025, rep. 15, recante "*Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220,*

nonché dei parametri e dei requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive";

VISTO il decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251, recante *"Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220"*;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265, recante *"Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220"*;

VISTO l'art. 19, comma 4, del citato decreto 18 giugno 2026, rep. 265, in base al quale alle richieste di contributi automatici relative alle annualità 2022 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2021), 2023 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2022), 2024 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2023) e 2025 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2024) si applicano le disposizioni previste dal decreto ministeriale del 15 luglio 2021, rep. 251, recante *"Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220"*, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, lettera j), dall'articolo 7, dall'articolo 14, dall'articolo 17 del presente decreto, nonché dall' articolo 8, commi 3 e 4, dall'articolo 9, commi 4 e 5, dall'articolo 10, commi 5 e 6, dall'articolo 11, commi 2 e 3, dall'articolo 12, commi 2 e 3, relativamente alla necessità di produrre, a pena di inammissibilità, adeguata documentazione comprovante i risultati economici, culturali e artistici, e dall'articolo 15, comma 5, riguardante la decadenza del beneficio se l'opera non ottiene il riconoscimento della nazionalità italiana in via definitiva;

VISTI l'art. 8, comma 4, l'art. 9, comma 5, l'art. 10, comma 6, l'art. 11, comma 3 e l'art. 12, comma 3 del suindicato decreto 18 giugno 2026, rep. 265, che prevedono che, a pena di inammissibilità, i requisiti ivi richiesti devono essere comprovati da adeguata documentazione allegata alla richiesta di contributo al momento della presentazione dell'istanza, secondo quanto previsto in apposito decreto direttoriale;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attuazione della disciplina dei contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge n. 220 del 2016 e dell'art. 19, comma 1, del citato decreto 18 giugno 2026, rep. n. 265, occorre stabilire i termini e le modalità e la documentazione necessaria per la presentazione delle relative richieste;

RITENUTO, pertanto, necessario disciplinare, con apposito provvedimento, l'apertura della sessione per la presentazione delle richieste relative alle annualità 2022 (con riferimento ai risultati 2021), 2023 (con riferimento ai risultati 2022), 2024 (con riferimento ai risultati 2023) e 2025 (con riferimento ai risultati 2024) nonché le modalità tecniche e procedurali per il loro inoltro;

VISTO il nulla osta del Dipartimento per le attività culturali espresso con nota prot. 8285-P del 19 novembre 2026;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Articolo 1
Disposizioni generali

1. Il presente decreto disciplina i termini, le modalità e la documentazione necessaria ai fini della presentazione delle richieste di contributo automatico di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220, in attuazione del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251, e del decreto del Ministro della cultura del 18 giugno 2026, rep. 265.
2. Restano ferme, per quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto, le disposizioni della legge n. 220 del 2016, del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251, del decreto del Ministro della cultura del 18 giugno 2026, rep. 265 e della normativa vigente in materia.

Articolo 2
Termini per la presentazione delle richieste

1. Le richieste di contributo automatico relative all'annualità 2022 (con riferimento ai risultati 2021) possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 23 novembre 2026 e fino alle ore 23:59:59 del giorno 22 dicembre 2026.
2. Le richieste di contributo automatico relative all'annualità 2023 (con riferimento ai risultati 2022) possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 8 gennaio 2027 e fino alle ore 23:59:59 del giorno 8 febbraio 2027.
3. Le richieste di contributo automatico relative all'annualità 2024 (con riferimento ai risultati 2023) possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 22 febbraio 2027 e fino alle ore 23:59:59 del giorno 22 marzo 2027.
4. Le richieste di contributo automatico relative all'annualità 2025 (con riferimento ai risultati 2024) possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 1° aprile 2027 e fino alle ore 23:59:59 del giorno 30 aprile 2027.
5. I termini di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 sono perentori.
6. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fanno fede la data e l'ora risultanti dalla PEC generata automaticamente dalla piattaforma informatica di cui all'articolo 3 al termine della compilazione della modulistica on-line.

Articolo 3
Modalità di presentazione delle richieste

1. La richiesta di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere:
   a) presentata utilizzando la piattaforma informatica online, disponibile all'indirizzo https://doc.cultura.gov.it, di seguito: "piattaforma DGCOL";

b) firmata digitalmente, mediante firma elettronica qualificata riconosciuta valida dal Regolamento eIDAS (UE) n. 910/2014, dal soggetto richiedente, ovvero dal suo legale rappresentante in caso di impresa. La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, conformi alle regole tecniche vigenti previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali;
c) completa di tutte le informazioni richieste, nonché di tutta la documentazione prevista nel presente decreto;
d) presentata entro i termini perentori previsti al precedente articolo 2.

2. Il richiedente deve procedere, ove necessario, alla registrazione e all'aggiornamento dei propri dati e di quelli relativi alle opere interessate.
3. Il richiedente è responsabile della completezza, correttezza e veridicità dei dati e delle dichiarazioni inseriti nella richiesta e della documentazione prodotta.
4. Il termine di un eventuale soccorso istruttorio non potrà essere superiore a 10 giorni. Alle domande di contributo che risulteranno sprovviste dei requisiti di ammissibilità, richiesti nelle sezioni del citato decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. n. 251, sarà comunicata l'esclusione dal presente bando con nota motivata di rigetto trasmessa a mezzo pec dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo.
5. La Direzione generale Cinema e audiovisivo e, per essa, Cinecittà S.p.A. possono in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità del contributo richiesto.
6. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni e dell'art. 13 del GDPR:
   a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza; titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Direzione generale Cinema e audiovisivo;
   b) il soggetto richiedente, nel presentare la richiesta di contributo, accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi, dei dati dell'opera e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza;
   c) il soggetto richiedente, nel presentare la richiesta di contributo, accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari;
   d) i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati e di diffusione sul sito della Direzione generale Cinema e audiovisivo.

Articolo 4
Opere cinematografiche

1. A pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere cinematografiche, devono essere allegati:

a. autocertificazione del possesso di tutti i requisiti di ammissibilità richiesti ai soggetti richiedenti, mediante un apposito modello riportato all'interno della scheda "Dichiarazioni" presente nella piattaforma DGCOL;
b. delega al capofila corredata da documento di identità del legale rappresentante;
c. riconoscimento dell'eleggibilità culturale dell'opera.

2. Con riferimento ai risultati economici, a pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere cinematografiche, devono essere allegati:
   a. certificazione dell'incasso lordo realizzato in sala, nell'anno di riferimento, e della data ovvero del periodo di prima uscita in sala dell'opera, rilasciata dalla S.I.A.E.;
   b. certificazione dei costi di produzione e distribuzione rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265 ovvero, ove disponibile, la certificazione dei costi di produzione e distribuzione presentata ai fini dell'ottenimento del tax credit;
   c. contratti di cessione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento dell'opera in Italia a fornitori di servizi media e audiovisivi, relativi rendiconti di sfruttamento delle vendite con evidenza degli importi univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265;
   d. contratti di sfruttamento nell'*home entertainment* dell'opera, relativi rendiconti di sfruttamento relativi delle vendite con evidenza degli importi univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265;
   e. contratti di cessione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento dell'opera all'estero a fornitori di servizi media e audiovisivi e a editori di *home entertainment*, relativi rendiconti di sfruttamento delle vendite con evidenza degli importi univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265.

3. Con riferimento ai risultati culturali e artistici, a pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere cinematografiche, devono essere allegati:
   a. titoli di testa e/o di coda dell'opera, come risultanti dal girato, dai quali verificare la percentuale del genere femminile per ciascuna categoria dei seguenti capi-reparto: direttrice della fotografia ovvero operatrice di macchina, organizzatrice generale ovvero direttrice di produzione, tecnica del suono, scenografa, costumista, montatrice, montatrice del suono, VFX producer ovvero supervisor, nonché i compositori delle musiche originali dell'opera;
   b. delibera riguardante l'ottenimento di contributi erogati da enti sovranazionali attraverso i programmi Europa Creativa - Sottoprogramma MEDIA, Eurimages, Ibermedia;
   c. delibera riguardante l'ottenimento di contributi erogati nell'ambito di fondi bilaterali di co-sviluppo e co-produzione, diversi da quelli gestiti dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo;

d. contratti delle figure autoriali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera l), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251, ovvero, in alternativa, estratto del PRCA attestante i relativi rapporti contrattuali, corredati, in ogni caso, da copia di un documento di identità in corso di validità delle medesime figure autoriali;
e. autocertificazione firmata dal richiedente riguardante i compositori di musiche originali realizzati da autori italiani per l'opera;
f. documentazione comprovante inequivocabilmente la partecipazione a manifestazioni cinematografiche o audiovisive, nazionali e internazionali di livello primario e documentazione comprovante inequivocabilmente, nel caso di manifestazioni a carattere competitivo, il conseguimento di premi e riconoscimenti, nonché l'indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale della manifestazione e dall'allegazione del programma completo della stessa, indicati nella Tabella 6 di cui all'articolo 7, comma 3, lettera k), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251;
g. documentazione comprovante inequivocabilmente la candidatura e il conseguimento di premi di rilevanza nazionale o internazionale, nonché l'indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale della premio e dall'allegazione del programma completo della stessa, indicati nella Tabella 7 di cui all'articolo 7, comma 3, lettera l), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251;
h. specifica documentazione comprovante inequivocabilmente la partecipazione ai mercati e ai laboratori cinematografici ovvero audiovisivi internazionali che prevedano una selezione per l'accesso indicati nella Tabella 8 di cui all'articolo 7, comma 3, lettera m), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251:
    i. lettera ufficiale di selezione/invito al progetto o alla società, redatta su carta intestata e sottoscritta dal Direttore o dal Responsabile del comitato di selezione del mercato/laboratorio;
    ii. estratto del catalogo o del programma ufficiale dell'evento o indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale;
    iii. documentazione fiscale, laddove disponibile, attestante il versamento della quota di iscrizione o di accreditamento per la specifica sezione selettiva.

4. Il conseguimento dei risultati culturali e artistici è verificato dagli Uffici della Direzione generale Cinema e audiovisivo e, per essa, Cinecittà S.p.A., anche da fonti interne ufficiali.

Articolo 5
Opere televisive e web

1. A pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere televisive e web, devono essere allegati:
    a. autocertificazione del possesso di tutti i requisiti di ammissibilità richiesti ai soggetti richiedenti, mediante un apposito modello riportato all'interno della scheda "Dichiarazioni" presente nella piattaforma DGCOL;
    b. delega al capofila corredata da documento di identità del legale rappresentante;
    c. riconoscimento dell'eleggibilità culturale dell'opera.

2. Con riferimento ai risultati economici, a pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere televisive e web, devono essere allegati:
    a. autodichiarazione relativa alla durata dell'opera (minutaggio complessivo e, per le opere seriali, numero degli episodi e minutaggio di ciascuna puntata), calcolata comprendendo la sigla e i titoli di testa e di coda, corredata dal relativo link;
    b. certificazione dei costi di produzione rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265 ovvero, ove disponibile, la certificazione dei costi di produzione presentata ai fini dell'ottenimento del tax credit;
    c. contratti di cessione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento dell'opera, in Italia, a fornitori di servizi media e audiovisivi e a editori di *home entertainment*, relativi rendiconti di sfruttamento delle vendite con evidenza degli importi univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265;
    d. contratti di cessione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento dell'opera all'estero a fornitori di servizi media e audiovisivi e a editori di *home entertainment*, relativi rendiconti di sfruttamento delle vendite con evidenza degli importi univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265.
3. Con riferimento ai risultati culturali e artistici, a pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere televisive e web, devono essere allegati:
    a. titoli di testa e/o di coda dell'opera, come risultanti dal girato, dai quali verificare la percentuale del genere femminile per ciascuna categoria dei seguenti capi-reparto: direttrice della fotografia ovvero operatrice di macchina, organizzatrice generale ovvero direttrice di produzione, tecnica del suono, scenografa, costumista, montatrice, montatrice del suono, VFX producer ovvero supervisor, nonché i compositori delle musiche originali dell'opera;
    b. delibera riguardante l'ottenimento di contributi erogati da enti sovranazionali attraverso i programmi Europa Creativa - Sottoprogramma MEDIA, Eurimages, Ibermedia;
    c. delibera riguardante l'ottenimento di contributi erogati nell'ambito di fondi bilaterali di co-sviluppo e co-produzione, diversi da quelli gestiti dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo;
    d. contratti delle figure autoriali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera l), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251, ovvero, in alternativa, estratto del PRCA attestante i relativi rapporti contrattuali, corredati, in ogni caso, da copia di un documento di identità in corso di validità delle medesime figure autoriali;
    e. autocertificazione firmata dal richiedente riguardante i compositori di musiche originali realizzati da autori italiani per l'opera;
    f. documentazione comprovante inequivocabilmente la partecipazione a manifestazioni cinematografiche o audiovisive, nazionali e internazionali di livello primario e

documentazione comprovante inequivocabilmente, nel caso di manifestazioni a carattere competitivo, il conseguimento di premi e riconoscimenti, nonché l'indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale della manifestazione e dall'allegazione del programma completo della stessa, indicati nella Tabella 6 di cui all'articolo 8, comma 3, lettera j), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251;

g. documentazione comprovante inequivocabilmente la candidatura e il conseguimento di premi di rilevanza nazionale o internazionale, nonché l'indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale della premio e dall'allegazione del programma completo della stessa, indicati nella Tabella 7 di cui all'articolo 8, comma 3, lettera k), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251;
h. specifica documentazione comprovante inequivocabilmente la partecipazione ai mercati e ai laboratori cinematografici ovvero audiovisivi internazionali che prevedano una selezione per l'accesso indicati nella Tabella 8 di cui all'articolo 8, comma 3, lettera l), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251:
    i. lettera ufficiale di selezione/invito al progetto o alla società, redatta su carta intestata e sottoscritta dal Direttore o dal Responsabile del comitato di selezione del mercato/laboratorio;
    ii. estratto del catalogo o del programma ufficiale dell'evento o indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale;
    iii. documentazione fiscale, laddove disponibile, attestante il versamento della quota di iscrizione o di accreditamento per la specifica sezione selettiva.

4. Il conseguimento dei risultati culturali e artistici è verificato dagli Uffici della Direzione generale Cinema e audiovisivo e, per essa, Cinecittà S.p.A., anche da fonti interne ufficiali.

Articolo 6
Opere di animazione

1. A pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere di animazione, devono essere allegati:
    a. autocertificazione del possesso di tutti i requisiti di ammissibilità richiesti ai soggetti richiedenti, mediante un apposito modello riportato all'interno della scheda "Dichiarazioni" presente nella piattaforma DGCOL;
    b. delega al capofila corredata da documento di identità del legale rappresentante;
    c. riconoscimento dell'eleggibilità culturale dell'opera.
2. Con riferimento ai risultati economici, a pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere di animazione, devono essere allegati:
    a. certificazione dell'incasso lordo realizzato in sala, nell'anno di riferimento, e della data ovvero del periodo di prima uscita in sala dell'opera, rilasciata dalla S.I.A.E.;
    b. certificazione dei costi di produzione rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265, recante altresì l'eventuale attestazione che almeno il 75 per cento del costo delle lavorazioni, indicate nella Tabella 3 di cui all'articolo 9, comma 3, lettera h) del decreto

ministeriale 15 luglio 2021, rep. 251, relative alla quota italiana dell'opera è riferibile a lavorazioni effettuate in Italia;

c. autodichiarazione firmata dal richiedente relativa alla durata dell'opera (minutaggio complessivo e, per le opere seriali, numero degli episodi e minutaggio di ciascuna puntata), calcolata comprendendo la sigla e i titoli di testa e di coda, corredata dal relativo link;
d. documentazione comprovante la fascia oraria di trasmissione nel palinsesto televisivo;
e. contratti di cessione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento dell'opera, in Italia, a fornitori di servizi media e audiovisivi e a editori di *home entertainment*, relativi rendiconti di sfruttamento delle vendite con evidenza degli importi univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265;
f. contratti di cessione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento dell'opera all'estero a fornitori di servizi media e audiovisivi e a editori di *home entertainment*, relativi rendiconti di sfruttamento relativi delle vendite con evidenza degli importi univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265.

3. Con riferimento ai risultati culturali e artistici, a pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alle opere di animazione, devono essere allegati:
   a. copia del contratto di acquisizione dei diritti sull'opera;
   b. titoli di testa e/o di coda dell'opera, come risultanti dal girato, dai quali verificare la percentuale del genere femminile per ciascuna categoria dei seguenti capi-reparto: *storybordista*, direttrice di produzione, *sound designer*, *background artist*, *character designer*, montatrice, montatrice del suono e supervisore dell'animazione, nonché i compositori delle musiche originali dell'opera;
   c. delibera riguardante l'ottenimento di contributi erogati da enti sovranazionali attraverso i programmi Europa Creativa - Sottoprogramma MEDIA, Eurimages, Ibermedia;
   d. delibera riguardante l'ottenimento di contributi erogati nell'ambito di fondi bilaterali di co-sviluppo e co-produzione, diversi da quelli gestiti dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo;
   e. contratti delle figure autoriali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera l), del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265, ovvero, in alternativa, estratto del PRCA attestante i relativi rapporti contrattuali, corredati, in ogni caso, da copia di un documento di identità in corso di validità delle medesime figure autoriali;
   f. contratto di diffusione dell'opera su canale *pay tv* o su piattaforma SVOD;
   g. autocertificazione firmata dal richiedente relativo ai compositori di musiche originali realizzati da autori italiani per l'opera;
   h. documentazione comprovante inequivocabilmente la partecipazione a manifestazioni cinematografiche o audiovisive, nazionali e internazionali di livello primario e documentazione comprovante inequivocabilmente, nel caso di manifestazioni a

carattere competitivo, il conseguimento di premi e riconoscimenti, nonché l'indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale della manifestazione e dall'allegazione del programma completo della stessa, indicati nella Tabella 6 di cui all'articolo 9, comma 3, lettera n), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251;

i. documentazione comprovante inequivocabilmente la candidatura e il conseguimento di premi di rilevanza nazionale o internazionale, nonché l'indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale della premio e dall'allegazione del programma completo della stessa, indicati nella Tabella 7 di cui all'articolo 9, comma 3, lettera o), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251;
j. specifica documentazione comprovante inequivocabilmente la partecipazione ai mercati e ai laboratori cinematografici ovvero audiovisivi internazionali che prevedano una selezione per l'accesso indicati nella Tabella 8 di cui all'articolo 9, comma 3, lettera p), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251:
    i. lettera ufficiale di selezione/invito al progetto o alla società, redatta su carta intestata e sottoscritta dal Direttore o dal Responsabile del comitato di selezione del mercato/laboratorio;
    ii. estratto del catalogo o del programma ufficiale dell'evento o indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale;
    iii. documentazione fiscale, laddove disponibile, attestante il versamento della quota di iscrizione o di accreditamento per la specifica sezione selettiva.

4. Il conseguimento dei risultati culturali e artistici è verificato dagli Uffici della Direzione generale Cinema e audiovisivo e, per essa, Cinecittà S.p.A., anche da fonti interne ufficiali.

Articolo 7
Distribuzione internazionale

1. Con riferimento ai risultati economici, culturali e artistici, a pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa alla distribuzione internazionale, devono essere allegati:
    a. contratti di cessione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento dell'opera all'estero, relativi rendiconti di sfruttamento delle vendite e delle prevendite con evidenza degli importi univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265;
    b. contratti di distribuzione in mercati esteri in cui il distributore internazionale ha effettuato la cessione di diritti di sfruttamento delle opere audiovisive che hanno avuto una diffusione di tipo commerciale e documentazione comprovante la diffusione;
    c. titoli di testa e/o di coda dell'opera, come risultanti dal girato, dai quali verificare la percentuale del genere femminile per ciascuna categoria dei seguenti capi-reparto: direttrice della fotografia ovvero operatrice di macchina, organizzatrice generale ovvero direttrice di produzione, tecnica del suono, scenografa, costumista, montatrice, montatrice del suono, VFX producer ovvero supervisor;

d. delibera riguardante l'ottenimento di contributi erogati da enti sovranazionali attraverso i programmi Europa Creativa - Sottoprogramma MEDIA, Eurimages, Ibermedia;
e. delibera riguardante l'ottenimento di contributi erogati nell'ambito di fondi bilaterali di co-sviluppo e co-produzione, diversi da quelli gestiti dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo;
f. documentazione comprovante inequivocabilmente la partecipazione a manifestazioni cinematografiche o audiovisive, nazionali e internazionali di livello primario e documentazione comprovante inequivocabilmente, nel caso di manifestazioni a carattere competitivo, il conseguimento di premi e riconoscimenti, nonché l'indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale della manifestazione e dall'allegazione del programma completo della stessa, indicati nella Tabella 6 di cui all'articolo 10, comma 1, lettera j), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251;
g. documentazione comprovante inequivocabilmente la candidatura e il conseguimento di premi di rilevanza nazionale o internazionale, nonché l'indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale della premio e dall'allegazione del programma completo della stessa, indicati nella Tabella 7 di cui all'articolo 10, comma 1, lettera k), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251;
k. specifica documentazione comprovante inequivocabilmente la partecipazione ai mercati e ai laboratori cinematografici ovvero audiovisivi internazionali che prevedano una selezione per l'accesso indicati nella Tabella 8 di cui all'articolo 10, comma 1, lettera l), del decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251:
    i. lettera ufficiale di selezione/invito al progetto o alla società, redatta su carta intestata e sottoscritta dal Direttore o dal Responsabile del comitato di selezione del mercato/laboratorio;
    ii. estratto del catalogo o del programma ufficiale dell'evento o indicazione del collegamento ipertestuale al sito web ufficiale;
    iii. documentazione fiscale, laddove disponibile, attestante il versamento della quota di iscrizione o di accreditamento per la specifica sezione selettiva.

2. Il conseguimento dei risultati culturali e artistici è verificato dagli Uffici della Direzione generale Cinema e audiovisivo e, per essa, Cinecittà S.p.A., anche da fonti interne ufficiali.

Articolo 8
Home entertainment

1. Con riferimento ai risultati economici, culturali e artistici, a pena di inammissibilità, alla richiesta di contributo relativa a *home entertainment*, devono essere allegati:
    a. certificazione dei ricavi, univocamente riferibili all'opera oggetto della richiesta e risultanti nel bilancio e nelle scritture contabili, rilasciata da un revisore legale, secondo quanto indicato all'articolo 7 del decreto del Ministro della cultura 18 giugno 2026, rep. 265;

b. autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 della società richiedente con riferimento alle lettere b), c), d), e), f) dell'articolo 11 del decreto ministeriale 15 luglio 2021, rep. 251.

Articolo 9
Disposizioni finali

1. Il presente decreto si applica alle richieste di contributi automatici a valere relative alle annualità 2022 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2021), 2023 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2022) 2024 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2023) e 2025 (con riferimento ai risultati conseguiti nel 2024).
2. La Direzione generale Cinema e audiovisivo si riserva la facoltà di svolgere controlli e richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti dal decreto del Ministro della cultura 15 luglio 2021, rep. 251.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo e la pubblicazione costituisce comunicazione ai soggetti interessati dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste disciplinate dal presente decreto.

Il dirigente del Servizio II
dott. Angelo Cagnazzo

Firmato digitalmente da
Angelo Cagnazzo
CN = Angelo Cagnazzo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Il Direttore Generale
dott. Giorgio Carlo Brugnoni

GIORGIO
CARLO
BRUGNONI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
20.11.2026
15:15:25
GMT+00:00